

ISTITUTO COMPRENSIVO “E.DE AMICIS” – BUSTO ARSIZIO

PROGRESSIONE VERTICALE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
16 Novembre 2012

Dai campi di esperienza alle aree disciplinari

ISTITUTO COMPRENSIVO "E.DE AMICIS" – BUSTO ARSIZIO

CURRICOLO D'ISTITUTO

Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo

PROGRESSIONE VERTICALE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA

CURRICOLO ESPRESSIVO AREA 1

ITALIANO

COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia <i>L'alunno...</i>	COMPETENZE al termine della scuola primaria <i>L'alunno...</i>	COMPETENZE al termine della scuola secondaria di 1° grado <i>L'alunno...</i>
<ul style="list-style-type: none"> sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole 	<ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali 	<ul style="list-style-type: none"> è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema
<ul style="list-style-type: none"> 	<ul style="list-style-type: none"> legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi 	<ul style="list-style-type: none"> legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.
<ul style="list-style-type: none"> sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico 	<ul style="list-style-type: none"> sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui 	<ul style="list-style-type: none"> nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
<ul style="list-style-type: none"> formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche 	<ul style="list-style-type: none"> produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, 	<ul style="list-style-type: none"> alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi

utilizzando le tecnologie.	parafrasandoli, completandoli, Trasformandoli (parafrasi e riscrittura)	verbali con quelli iconici e sonori.
<ul style="list-style-type: none"> • riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. • è consapevole della propria lingua materna 	<ul style="list-style-type: none"> • svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. 	<ul style="list-style-type: none"> • è capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

LINGUE COMUNITARIE

<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia <i>L'alunno...</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE al termine della scuola primaria <i>L'alunno...</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE al termine della scuola secondaria di 1° grado <i>L'alunno...</i>
<ul style="list-style-type: none"> • confronta lingue diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera • comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). 	<ul style="list-style-type: none"> • interagisce ed esprime opinioni in modo sempre più autonomo in situazioni strutturate su argomenti concreti, utilizzando un repertorio lessicale di sopravvivenza; a volte sa interagire in situazioni poco usuali, anche se con qualche interruzione e fraintendimento. • comprende testi di vario genere cogliendone informazioni implicite ed esplicite.
	<ul style="list-style-type: none"> • collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto • interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati 	<ul style="list-style-type: none"> • produce semplici testi usando strutture sintattico-grammaticali più complesse e un lessico sufficientemente appropriato. • analizzando le strutture delle due lingue sa giungere alle opportune generalizzazioni. • sa riferire semplici aspetti della cultura anglosassone oralmente e in forma scritta.

MUSICA

<p>• COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia <i>L'alunno...</i></p>	<p>• COMPETENZE al termine della scuola primaria <i>L'alunno...</i></p>	<p>• COMPETENZE al termine della scuola secondaria di 1° grado <i>L'alunno...</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • sviluppa interesse per l'ascolto della musica • segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); 	<ul style="list-style-type: none"> • esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; • riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; • sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; <p>applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. • orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio. • sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta • valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a riaccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee • integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica
<ul style="list-style-type: none"> • esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. • esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli 	<ul style="list-style-type: none"> • articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative. • fa uso di forme di notazione analogiche o codificate 	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici • fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali
<ul style="list-style-type: none"> • sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti • <i>Per le competenze specifiche relative allo studio dello strumento musicale nelle scuole secondarie di primo grado, in attesa di una definitiva attuazione della Riforma degli studi musicali, del conseguente avvio dei Licei Coreutico e Musicale e della definizione dei livelli di entrata e uscita di quel settore.</i>

ARTE E IMMAGINE

• COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia <i>L'alunno...</i>	• COMPETENZE al termine della scuola primaria <i>L'alunno...</i>	• COMPETENZE al termine della scuola secondaria di 1° grado <i>L'alunno...</i>
<ul style="list-style-type: none"> segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici... 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, video clip, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
<ul style="list-style-type: none"> sviluppa interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. 	<ul style="list-style-type: none"> legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico
<ul style="list-style-type: none"> 	<ul style="list-style-type: none"> conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
<ul style="list-style-type: none"> si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. <p>ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 	<ul style="list-style-type: none"> realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

• COMPETENZE al termine della scuola dell'infanzia <i>L'alunno...</i>	• COMPETENZE al termine della scuola primaria <i>L'alunno...</i>	• COMPETENZE al termine della scuola secondaria di 1° grado <i>L'alunno...</i>
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento. • esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere
<ul style="list-style-type: none"> • comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.
<ul style="list-style-type: none"> • prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. 	<ul style="list-style-type: none"> • sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. • sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> • sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati. • è capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.
<ul style="list-style-type: none"> • controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • è capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.
<ul style="list-style-type: none"> • raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> • possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.